

Commissione **“Rapporti Internazionali”** Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine

In data **13 Marzo 2014** presso la sede dell’Unione di Comuni Valdarno Valdisieve, via XXV Aprile 10, Rufina (FI) si è riunita la **Commissione Rapporti Internazionali** con il seguente Ordine del Giorno:

1. Stato dell’arte su partecipazione a progetti internazionali (Thermofor e Lochale su bando IEE e “Wood for Climate” su bando Life+;
2. Proposta Progetto scambi culturali per giovani studenti all’interno della Rete Mediterranea delle Foreste Modello e possibili fonti di finanziamento nell’ambito del bando Erasmus+;
3. Varie ed eventuali;

La riunione inizia alle ore 14:30, risultano presenti:

1. Cinzia Panichi, CRED
2. Augusta Provenzani, CRED
3. Caterina Gori
4. Paolo Capretti, Università di Firenze
5. Toni Ventre
6. Paolo Sonni
7. Mauro Pinzani
8. Giulio Mannucci, Preside Istituto Balducci
9. Jennifer Schaub
10. Bernardo Lupi, Servizio Civile per UCVV e Studente Scuola di Agraria
11. Dario Matteucci, Servizio Civile per UCVV e Studente Scuola di Agraria
12. Silvia Vannini

1. Stato dell’arte su partecipazione a progetti internazionali (Thermofor e Lochale su bando IEE e “Wood for Climate” su bando Life+;

Per quanto riguarda il bando IEE, nessuno dei due progetti è stato purtroppo finanziato. Sono state richieste le motivazioni, ma al momento non sono ancora pervenute. Per il Life+ ancora non è stata ricevuta alcuna comunicazione.

2. Proposta Progetto scambi culturali per giovani studenti all’interno della Rete Mediterranea delle Foreste Modello e possibili fonti di finanziamento nell’ambito del bando Erasmus+;

Al momento la Rete nel suo complesso non ha fatto molto in questo senso, almeno non in maniera costante e soprattutto non per giovani studenti o lavoratori.

La possibilità di sviluppare esperienze di scambio di studenti ed eventualmente lavoratori all’interno della Rete Mediterranea, basandole sul principio condiviso di gestione sostenibile dei territori e dei paesaggi, sarebbe favorevole sotto molti punti di vista:

1. Per sostenere ed agevolare lo scambio di informazioni e di know how;
2. Per promuovere la dimensione di Rete Mediterranea e favorire la sua interoperabilità;

3. Per lo sviluppo di progetti comuni, per migliorare la formazione personale, per promuovere la creazione di partenariati strategici, per favorire la mobilità ai fini dell'apprendimento e dello scambio di risorse ed esperienze,

Ogni Foresta Modello potrebbe mettere a disposizione le proprie strutture recettive, ad esempio quella delle Montagne Fiorentine avrebbe a sua disposizione la foresteria di Rincine (UCVV), la foresteria di Villa Poggio Reale (comune di Rufina) e nell'eventualità ell Paradisino a Vallombrosa (UNIFI).

Ogni Foresta Modello potrebbe preparare un "catalogo" di sue particolari specificità, sui cui impostare seminari, tirocini, progetti ecc.

Si discute in merito al bando Europeo Erasmus+, su indicazione del Segretariati Mediterraneo, che permetterebbe la possibilità di avere finanziamenti per tali scambi. Si pensa di partecipare per i finanziamenti con l'azione chiave denominata "Mobility Project for Young People and Youth Workers" l'unica che risulta essere particolarmente adatta al contesto di Foresta Modello e che ha una forbice di scadenza più ampia (molte azioni scadono infatti il 17 Marzo).

Ad ogni modo si decide di muoversi su due binari differenti: si cercherà di ottenere i finanziamenti attraverso il bando Erasmus+, ma a prescindere dalla sua riuscita o meno si cercherà di sviluppare comunque il progetto "Scambi nelle Foreste Modello" ricorrendo ad altre forme di sponsorizzazione.

Le Foreste Modello potrebbero mettere a disposizione le strutture recettive e gli eventuali spostamenti in loco, e il resto potrebbe essere a carico personale (spese di vitto, di trasporto...) oppure stanziare un piccolo budget per finanziare le spese di volo+transfert per i partecipanti.

Al di fuori del bando, dove c'è maggiore libertà di manovra, i progetti potrebbero coinvolgere target differenti (tecnici, professionisti...) in particolare, se si ricorresse a modalità di autofinanziamento, potrebbero essere aperti a tutti.

Per gli studenti degli Istituti Superiori si ipotizza anche una forma di scambio fra classi nel quale si ospita e si viene ri-ospitati, uscendo dalla logica della sola visita ma promuovendo interventi mirati dedicati a percorsi di approfondimento vicina al percorso di studi e cercando di coinvolgere le aziende delle varie realtà.

Ad ogni Foresta Modello il compito di organizzare accoglienza, percorsi tematici ecc. in sinergia con le proprie realtà locali e con le proprie peculiarità.

Si decide di dividersi in due gruppi di lavoro: chi si occuperà di seguire il bando Europeo, per il quale ancora non sono usciti i regolamenti; e chi invece si occuperà di costruire una proposta da presentare al Segretariato Mediterraneo, già in parte informato dell'idea e piacevolmente interessato.

La proposta al Segretariato conterrà anche una prima esperienza "pilota" da effettuare, in autunno, eventualmente con Studenti universitari della Scuola di Agraria. L'Associazione si renderà disponibile ad ospitare studenti/tecnici ecc.. e viceversa sarà ospitata da un'altra realtà della Rete che si renderà disponibile. Si discuterà in merito, nella prossima riunione della Commissione verificando possibili proposte e idee pervenute.

Verrà inviata a tutti i Soci un'informativa sul progetto per conoscere l'eventuale interesse a mettere a disposizione tempo, risorse, competenze, strutture ecc. per chi fosse interessato.

Il prossimo incontro viene fissato per il 10 Aprile.

La riunione termina alle 17:30.

Il Coordinatore della Commissione Rapporti Internazionali

Toni Ventre



Associazione Foresta Modello



delle Montagne Fiorentine
